

## I TEMI: COVID-19 – BILANCI 2019: SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI (OIC 9)

### 01. NOZIONE

Tra DL, Leggi, DPCM, DM, Ordinanze, Circolari, Risoluzioni, Raccomandazioni, Protocolli, Messaggi, FAQ, dichiarazioni, comunicazioni appare sempre più difficile mantenere un filo logico soprattutto per il loro accavallarsi.

A tutto questo si aggiungono, giustamente, le pubblicazioni dell'**OIC** (**Organismo Italiano di Contabilità**), che pubblica i Principi contabili nazionali, che riguardano la chiusura dei bilanci 2019.

L'Organismo, il 5 maggio, ha pubblicato la versione definitiva della redazione del test di **impairment** nei bilanci 2019 proprio per l'emergenza sanitaria da COVID-19.

#### RICORDA:

**Impairment**, letteralmente indebolimento.

**L'impairment test** verifica che le attività in bilancio siano iscritte ad un valore non superiore a quello effettivamente recuperabile.

La stima del valore recuperabile della attività iscritte in bilancio è definita sul maggiore tra il valore d'uso (*value in use*) e il *fair value* meno i costi di vendita, come previsto dal principio contabile internazionale **IAS 36**.

Dalla Treccani Dizionario di Economia e Finanza: "*La logica sottesa è che il valore al quale un'attività è iscritta in bilancio rappresenta l'ammontare minimo di benefici economici futuri generati dall'attività medesima; tali benefici possono derivare dall'utilizzo del bene o dalla sua vendita, assumendo che un'azienda abbia sempre e in qualunque circostanza la possibilità di scegliere se vendere o utilizzare un bene. Non si riscontra dunque una perdita di valore se il valore contabile è inferiore al valore recuperabile.*"

## 02. EFFETTI DELLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS E TEST DI IMPAIRMENT

L'insorgere della pandemia costituisce **una fattispecie successiva alla chiusura dell'esercizio** che, nel rispetto del postulato della competenza, non deve essere incluso nei valori di bilancio al 31 dicembre 2019.

Non può però sottacersi che la pandemia costituisce un fatto rilevante, accaduto dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento, che va illustrato in **Nota Integrativa** in quanto elemento essenziale per gli **stakeholders** (le parti interessate) per poter effettuare corrette valutazioni con le decisioni conseguenti.

Dal **Principio contabile OIC 9** *"la società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed **effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile**. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile"*.

In sostanza **è alla data di riferimento del bilancio** che va fatta l'analisi dell'esistenza di indicatori di perdita, i flussi finanziari futuri vanno valutati con riferimento sempre alla data del bilancio.

Gli effetti dell'epidemia, ne consegue, non devono essere considerati nel considerare il valore d'uso di un'immobilizzazione.

Rimane invece doverosa l'informativa da fornire nelle Nota Integrativa in merito alle modalità di determinazione del valore recuperabile fornendo, nel caso, le informazioni sui metodi utilizzati per la determinazione del **fair value (equo valore)**.

Anche per i soggetti che redigono il **bilancio in forma abbreviata** e le **micro imprese** valgono le medesime considerazioni.